

BARBERI F.: *I porfiroidi della Toscana e la loro posizione stratigrafica.*

Vengono descritte le principali caratteristiche petrografiche dei porfiroidi e degli « scisti porfirici » loro associati, in vari affioramenti della Toscana continentale ed insulare. Dai caratteri petrografici e dalla posizione di queste metamorfiti nelle serie stratigrafiche studiate si può supporre che i porfiroidi rappresentassero in origine i prodotti di un vulcanismo acido legato all'orogenesi ercinica e gli « scisti porfirici » prodotti arcosici di disfacimento delle stesse vulcaniti. L'età del vulcanismo è probabilmente permiana. Si suggerisce infine l'uso del livello dei porfiroidi come orizzonte guida per la distinzione tra i terreni genericamente paleozoici e le sovrastanti serie elastiche triassiche.

BARBERI F. e GIGLIA G.: *La serie scistosa basale dell'autoctono apuano.*

Vengono riferiti i risultati di una serie di ricerche di carattere geologico e petrografico sulla serie scistosa di età paleozoico-triassica dell'autoctono delle Alpi Apuane. Vengono descritte le principali caratteristiche petrografiche dei vari livelli scistosi di cui si suggerisce una nuova successione stratigrafica che comprende:

- a) un basamento filladico con intercalazioni di gneiss albitici e di quarziti sericitiche ad albite;
- b) un livello di porfiroidi e scisti porfirici;
- c) un orizzonte discontinuo di quarziti e filladi.

Si discute infine del metamorfismo e della probabile età di questi orizzonti, confrontandoli con analoghe serie della Toscana.

BARBERI F. e INNOCENTI F.: *Studio chimico-petrografico di una anfibolite rinvenuta negli scisti termometamorfici di Capo Calamita (Isola d'Elba).*

Vengono riportati i risultati di uno studio chimico-petrografico eseguito su una anfibolite rinvenuta nella serie termometamorfica di Capo Calamita (Isola d'Elba). Sulla base dei caratteri chimici e del contenuto di alcuni elementi in tracce, la roccia viene fatta risalire ad un originario tipo magmatico basico, probabilmente di natura diabasica. Si discute infine del significato geologico della presenza di questa roccia nella serie scistosa di Capo Calamita.